

**L'EVENTO.** La serata organizzata per festeggiare l'imminente chiusura dell'anno scolastico e i 30 anni dell'istituto

# Il «sogno» del Gruppo Foppa sfilata insieme all'alta moda

Sul palco sono stati presentati oltre 150 abiti: sono nati dalla fantasia degli alunni che hanno frequentato i corsi

**Manuel Venturi**

L'azzurro e il blu del mare, il rosso del fuoco, il blu delle città metropolitane, il grigio dell'ingegno meccanico. La «Serata della moda 2015», organizzata per festeggiare l'imminente fine dell'anno scolastico per gli studenti del Gruppo Foppa e intitolata «Un sogno da nutrire», è stata un turbinio di colori, accompagnati da musica a tutto volume sparata dalle casse all'interno del Pala Banco di Brescia di via San Zeno. Un appuntamento diventato ormai un classico per la città, che ha richiamato centinaia di persone, le quali hanno riempito tutti i posti a disposizione: tra loro c'erano rappresentanti della politica e del mondo imprenditoriale bresciano, ma anche tantissimi ragazzi e molti genitori degli artisti che hanno dato vita agli abiti. L'affluenza è stata così alta che, per ragioni di sicurezza, qualcuno non ha potuto accedere alla sala.

La serata è cominciata qualche minuto dopo le 21, quando le luci del Pala Banco si so-

no spente e hanno lasciato spazio allo spettacolo. Dopo un video introduttivo, che ha celebrato i 30 anni di vita del Gruppo Foppa a Brescia, i due conduttori hanno alternato alcuni sketch alla presentazione degli studenti e delle loro creazioni: oltre 150 abiti, tutti usciti dalla fantasia degli alunni del Gruppo Foppa.

**I PRIMI A SALIRE** sul palco sono stati i ragazzi del Cfp Lonati, che hanno pensato e realizzato abiti ispirati ai quattro elementi. L'aria è salita in passerella grazie a vestiti eleganti, sia lunghi fino alle caviglie che corti, appena sopra il ginocchio: pochi lustrini e molto bianco, che si è visto anche in alcuni abiti da sposa, indossati direttamente dai loro creatori. Poi è toccato all'acqua, e a dominare è stato l'azzurro in tutte le sue tonalità: a farla da padrone sono stati abiti vaporosi, che riflettevano la luce dei fari grazie a centinaia di paillettes, spesso accompagnati da lunghi strascichi azzurri e blu che ricordavano le onde del mare. La sfilata è proseguita con gli altri due elementi: il



Al PalaBrescia il Cfp Lonati si è messo in mostra in una sfilata



Giochi di colore e sfondi da mille e una notte per la grande sfilata



Affetti di luce per rendere i vestiti creati dagli alunni «opere d'arte»

rosso del fuoco ha fatto il suo ingresso prorompente sul palco, abbagliando e seducendo gli spettatori; più tenui i colori che richiamavano la terra, con tinte marroni, beige e grigie che hanno convinto i presenti grazie all'eleganza dei modelli presentati. Dopo i ragazzi del corso «moda» del Cfp Lonati, è toccato agli studenti del liceo Foppa, che si sono cimentati in un'impresa ambiziosa: ripensare gli abiti di tutti i giorni, ispirandosi allo stile metropolitano ma staccandosi dai canoni classici.

Il risultato ha colto nel segno: i modelli che hanno sfilato sul palco hanno colpito per la fantasia e la capacità con cui sono stati realizzati. Stesso discorso per gli abiti pensati dai ragazzi dell'Its Machina Lonati, alle prese con un altro compito non facile: «tecnologia e essenzialità» erano le due parole d'ordine da rispettare. La serata della moda, organizzata da tutte le realtà che fanno capo al Gruppo Foppa, è «il modo migliore per celebrare questi splendidi ragazzi e lanciarli verso il mondo del lavoro - ha sostenuto Giovanni Lodrini, ad del Gruppo -. Festeggiamo 30 anni di vita, di passione e di formazione: l'ingresso del Piamarta ci rende ancora più ricchi e l'apertura del Servizio al lavoro saprà indirizzare ancora meglio i nostri giovani». ● ●